



PARROCCHIA SAN GIORGIO AL PARCO

Via Regina Margherita, 2 - 20853 Biassono (MB)

Telefono 039.303147

Web: www.cpmadonnadellaiuto.it



COMUNITÀ
PASTORALE
MADONNA
DELL'AIUTO

Parrocchie
S. Anastasia - S. Fiorano - S. Giorgio

L'ECO DELLA COMUNITÀ

Anno 7 - Numero 36

30 Ottobre 2022

1.

Per noi è la Giornata missionaria, che non abbiamo potuto tenere domenica scorsa. Vorrei ricordare l'impegno che tutti abbiamo di essere missionari, non perché dobbiamo partire per terre lontane e neppure perché dobbiamo fare proseliti, qui come altrove, convincendo gli altri a seguire la nostra fede, come la sola vera da imporre. Certo, qui c'è la verità, perché c'è il Signore Gesù, il quale è comunque presente ovunque, soprattutto dove c'è una persona in ricerca sincera di un vivere che corrisponda a quello di Dio. noi dobbiamo rivelarlo e nello stesso tempo dobbiamo cercarlo e trovarlo in chi sinceramente si costruisce secondo una coscienza viva. Lo dobbiamo essere soprattutto nei confronti di coloro che per essere la generazione che ci segue è chiamata a raccogliere il testimone da noi. La parola che fa da slogan a questa Giornata è quella citata da Papa Francesco: "Mi sarete testimoni!". In effetti dobbiamo comunicare una persona, non solo delle idee, degli slogan, delle raccomandazioni, dei principi ... Solo Dio come persona deve arrivare al cuore altrui e Dio potrà essere avvertito come persona se noi sappiamo mettere in campo noi stessi come persona affidabili e credibili, non certo per degli slogan o per le frasi fatte, che altri dovrebbero ripetere. E lo dobbiamo essere sempre, continuamente, perché la missione ci spinge al futuro e non avere nostalgie del passato, magari con la pretesa di tornare indietro e di fare le cose come si è sempre fatto e perché sono state fatte così nel passato. E poi dobbiamo passare ad altri il testimone, cioè far arrivare in maniera credibile, quello che noi siamo stati e che per noi è stato essenziale ed esistenziale.

2.

La missione comunque ci chiede anche la solidarietà con le Chiese più povere: è sempre stato il ritornello delle lettere di S. Paolo ai cristiani di allora. Anche in tempi duri e difficili sotto il profilo finanziario, non deve mancare quel tipo di solidarietà che ci fa sentire dentro la Provvidenza di Dio: sentirla come dono a noi e come dono che noi facciamo ad altri.

3.

Lunedì non c'è la S. Messa al mattino. Viene celebrata alle 18.30 per entrare già nella festa dei Santi.

4.

Martedì è la Solennità di tutti Santi, che celebriamo, ricordando anche coloro che la Chiesa non ha riconosciuti tali. Non tocca alla Chiesa decidere chi è santo e chi non lo è, ma tocca a Dio e alla presenza di Dio noi possiamo vedere anche chi abbiamo conosciuto noi e non sarà mai riconosciuto ufficialmente dalla Chiesa.

Nel pomeriggio, alle ore 15.00 celebriamo i Vespri in onore dei Santi, davanti alle reliquie che la nostra Chiesa conserva. Poi aggiungeremo le preghiere e le riflessioni in suffragio dei nostri morti. Poi verso le 16.00 al cimitero pregheremo sulle tombe: non andiamo in processione ...

5.

Venerdì 4 è il primo venerdì del mese e abbiamo l'adorazione eucaristica con le intenzioni dell'Apostolato della preghiera.

6.

Il santorale della settimana prevede

Giovedì 3 abbiamo la memoria di S. Martino de' Porres, un mulatto dell'America Latina, riconosciuto santo 60 anni fa da Papa Giovanni XXIII. È il santo povero, ma sempre del sorriso e della carità operosa.

Venerdì 4 per noi ambrosiani è la solennità di S. Carlo Borromeo, il grande riformatore della Chiesa cattolica, che per la nostra Chiesa è stato un rinnovatore appassionato e diligente con le sue numerose Visite Pastorali ...

7.

Domenica prossima si chiude l'anno pastorale con la festa di Cristo Re e con la Giornata della Caritas diocesana.

Carissimi,

nei prossimi giorni, in occasione della festa di tutti i Santi e della commemorazione di tutti i defunti, tanti di noi si recheranno presso i cimiteri dove riposano le spoglie mortali delle persone a noi care che ci hanno lasciato.

La vita fraterna che conduciamo e il poco tempo a disposizione, portano a relegare questa visita unicamente in questa occasione. Ci recheremo presso le tombe dei nostri cari, con affetto e cura le puliremo, quasi a voler mostrare che tutta la nostra attenzione nei loro confronti non si è smarrita; accenderemo un lumino, quasi a dire che il buio da cui ci sentiamo circondati nei momenti di tristezza e di malinconia può essere vinto anche solo da una piccola fiammella che per alcuni sarà la fede, per altri il ricordo; deporremo sulle loro tombe tanti fiori colorati con i quali vinceremo il lugubre grigiore della morte annunciando la speranza della risurrezione.

Vorrei oggi, approfittando dell'approssimarsi di queste celebrazioni, riflettere con voi sul senso del suffragio cristiano, pratica che sta diventando sempre più desueta o riservata alle "persone di una certa età": che significato ha il far celebrare una Messa durante la quale veniamo ricordati i nostri cari?

È innanzitutto evidente che per ricordare una persona che non è più tra noi, non è certo necessaria una celebrazione: posso praticare l'esercizio della memoria in forme e luoghi molto più intimi, privati, famigliari. Celebrare un suffragio non è dunque un semplice fare memoria di chi non c'è più.

Difatti non chiediamo alla Chiesa il semplice ricordo di un defunto, bensì domandiamo di celebrare la Messa per quel defunto, ovvero applicando l'intenzione di ricordarlo. La Messa, per sua natura, è già ricordo, anzi - più correttamente - è memoriale: ogni volta che celebriamo l'Eucarestia «*annunciamo la tua morte Signore, proclamiamo la tua Risurrezione, in attesa della tua venuta*», ovvero facciamo memoria dell'evento Pasquale nel quale ci è data la salvezza. La questione dev'essere dunque posta in questi termini: cosa significa ricordare una persona a noi cara mentre ripetiamo quel gesto che fa memoria della Pasqua del Signore?

Innanzitutto significa confessare la nostra fede nel Signore Risorto, in Colui che è morto ed è ritornato in vita per essere il Signore dei morti e dei vivi (cfr. Rm 14,9); la nostra fede crede (e celebra) che la morte è stata sconfitta e che l'ultima parola sull'uomo non spetta a lei, ma al Signore dei morti e dei vivi: «*Dov'è, o morte, la tua vittoria?*» (1Cor 15,55). È proprio a partire dalla certezza della Risurrezione confessata nella fede e celebrata nell'Eucarestia che la pratica del suffragio assume il suo significato più profondo: non è semplice ricordo di una persona cara, ma è farne memoria attraverso quel gesto che celebra e confessa la mia fede nella Risurrezione di Cristo. Ciò significa non limitare la memoria a qualcuno che non c'è più, bensì dilatarla in Colui che è vivo e che è «*il primogenito di coloro che risuscitano dai morti*» (Col 1,18).

Domandare alla Chiesa di celebrare una Messa di suffragio vuol dunque dire ricordare un defunto a noi caro in Colui che è il vivente, in Colui che Risorgendo ha distrutto la morte e rinnovato la vita, promettendo a tutti noi di associare al mistero della sua Pasqua tutti coloro che avranno creduto in Lui: «*Ciascuno però nel suo ordine: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo*» (1Cor 15,23). Il suffragio cristiano non si riduce a ricordare un morto, ma è far memoria di chi è già vivo nella Resurrezione: anticipata in Cristo, promessa per tutti, già attuata nel mistero dell'eternità.

Nei prossimi giorni, dicevamo, visiteremo le tombe dei nostri cari nei cimiteri, deporremo lumi e fiori segno del nostro affetto mai mutato: non manchi per loro il regalo più grande che è la preghiera e il suffragio. Significherà non ricordarli in quanto morti, ma considerarli ancora viventi in colui che è risorto: questa è la speranza cristiana che nasce e si radica nella nostra fede Pasquale.

don Alessandro

“...E IL LORO NOME È SCRITTO NEL LIBRO DELLA VITA...”



In occasione della Commemorazione di tutti i fedeli defunti, da sabato 29 ottobre a mercoledì 2 novembre, sarà messo nelle chiese di S. Anastasia e di S. Fiorano il “LIBRO DELLA VITA” sul quale ciascuno potrà liberamente scrivere il nome dei propri cari defunti. Accanto ad esso ci sarà una cassetta nella quale chi desidera può lasciare un’offerta libera.

I defunti scritti nel “libro della vita” saranno tutti ricordati durante la messa di

MERCOLEDÌ 2 NOVEMBRE - ORE 21.00

presso la Chiesa parrocchiale.

N.B.: i nomi dei defunti non saranno letti durante la Messa, ma si pregherà insieme per tutti coloro segnati sul libro!

FIORE DELLA CARITÀ

Con l'avvicinarsi del mese di Novembre molti di noi si recheranno ai cimiteri per far visita ai propri cari che li riposano in attesa della Risurrezione finale.

I fiori che porteremo sulle loro tombe presto appassiranno e i lumini che accenderemo presto si spegneranno.

Ciò che non si spegne e che non appassisce mai è la forza della preghiera!

Sulle tombe dei vostri cari potete mettere il “**FIORE DELLA CARITÀ**”, segno della preghiera e del ricordo davanti al Padre. Lo si può trovare in chiesa (dopo le messe festive) o in segreteria parrocchiale lasciando un’offerta a **PARTIRE DA SABATO 15 OTTOBRE**.

Ricorderemo tutti i defunti del “Fiore della Carità” nella celebrazione Eucaristica di

MERCOLEDÌ 09 NOVEMBRE - ORE 21.00

PARROCCHIA DI S. ANASTASIA



Ricordare i propri cari defunti nella preghiera e nella celebrazione eucaristica è il modo più grande per riconoscerli ancora vivi nell'amore di Dio

LETTERA PASTORALE 2022/23

KYRIE, ALLELUIA, AMEN

disponibile presso la Segreteria Parrocchiale di S. Anastasia
Offerta libera

1-2 NOVEMBRE - CELEBRAZIONI LITURGICHE

Solennità di tutti i santi e commemorazione dei defunti

1 NOVEMBRE

MARTEDÌ

- 7.30 S. Messa (S. Anastasia)
- 8.00 S. Messa (S. Fiorano)
- 9.00 S. Messa (S. Alessandro)
- 10.00 S. Messa (S. Anastasia)
- 10.30 S. Messa (S. Fiorano)
- 11.00 S. Messa (S. Giorgio)
- 11.30 S. Messa (S. Anastasia)
- 15.00 Vespri e benedizione al cimitero (S. Giorgio)
- 15.00 Preghiera dei Vespri a san Fiorano, processione e preghiera di suffragio in cimitero
- 17.30 S. Messa (S. Fiorano)
- 18.00 S. Messa (S. Anastasia)

2 NOVEMBRE

Mercoledì

- 8.00 S. Messa (S. Fiorano)
- 8.30 S. Messa (S. Anastasia)
- 8.30 S. Messa (S. Giorgio)
- 10.00 S. Messa per tutti i defunti presso il cimitero
- 15.00 S. Messa presso il cimitero di S. Giorgio
- 20.30 S. Messa (S. Giorgio)
- 21.00 S. Messa (S. Fiorano)
- 21.00 S. Messa (S. Anastasia)

NB: In caso di pioggia, le Messe del giorno 2 Novembre previste presso i cimiteri si terranno nelle Chiese di S. Fiorano (ore 10.00) e di S. Giorgio (ore 15.00)

Il GRUPPO SAN VINCENZO propone anche quest'anno l'annuale raccolta delle offerte alle porte del cimitero in occasione della Commemorazione di tutti i defunti:



DA DOMENICA 30 OTTOBRE A MERCOLEDÌ 2 NOVEMBRE

L'invito alla generosità è supportato dalla certezza che a dare compimento alla nostra vita non è l'avidità del possedere, ma ciò che doniamo, ciò di cui ci spogliamo per dividerlo con i più poveri!

In modo particolare, il continuo aumento delle spese e dei prodotti di prima necessità, costringe molte famiglie a chiedere un'aiuto concreto alla comunità cristiana. Per questo motivo, la san Vincenzo, vista la carenza delle risorse disponibili, invita tutta la comunità villasantese a dar prova della sua tradizionale generosità a sostegno dei più bisognosi. Grazie della vostra generosità!

BENEDIZIONE ALLE FAMIGLIE



In occasione dell'approssimarsi delle festività natalizie (a partire da lunedì

07 Novembre per S. Anastasia e da lunedì 14 Novembre per S. Fiorano) i sacerdoti della nostra Comunità, (per la parrocchia di sant'Anastasia don Alessandro e don Simone, per la parrocchia di san Fiorano don Giuseppe e il diacono Antonio, per la parrocchia di san Giorgio don Ivano) passeranno a visitare le famiglie per portare l'augurio di Natale e la benedizione del Signore.

Alcune indicazioni importanti per prepararci a questo momento che viviamo ancora in tempo di pandemia:

1. Ogni settimana nelle bacheche in fondo alla Chiesa, verrà pubblicato l'elenco delle vie che visiteremo e i relativi orari.
2. Alcuni giorni prima della visita alle famiglie alcuni incaricati apporranno un pro-memoria sulla scala del condominio o sui cancelli delle villette che visiteremo e lasceranno una busta contenente una lettera (da leggere attentamente). La busta potrà poi essere resa con l'offerta natalizia direttamente ai sacerdoti.
3. La visita non è l'occasione per una chiaccherata approfondita; pertanto i sacerdoti non potranno fermarsi se non per pochi minuti in ciascuna famiglia.
4. Chi desidera ricevere la visita e la benedizione deve farsi trovare in casa, possibilmente pronto a condividere un momento di preghiera, con la televisione spenta. Poiché le famiglie da visitare sono molte e sia il tempo che i sacerdoti sono pochi, **non potremo ripassare a visitare quelle famiglie che non troveremo in casa!**

5. Se in una famiglia si trova qualcuno positivo al Covid-19 o in quarantena, **è obbligatorio avvisare i Sacerdoti** prima che entrino nelle case.

6. La preghiera e la benedizione avverrà sugli usci delle case; non sarà pertanto possibile benedire stanze o camere o locali interni.

7. In questa occasione raccolgeremo un'offerta straordinaria per le necessità della parrocchia. Nessuno è autorizzato a raccogliere l'offerta o a visitare le famiglie all'infuori dei sacerdoti delle nostre parrocchie. Qualora qualcuno si presentasse alle vostre porte dicendovi di essere incaricato dal Parroco, **NON** aprite e segnalate immediatamente la cosa al Parroco stesso che provvederà a comunicarlo alle autorità competenti.

ANGOLO DELL' ORATORIO



Catechesi 2022/2023

GIOVEDÌ 03 NOVEMBRE

- 17.00 Catechesi 4^elementare (Oratorio SGB)

VENERDÌ 04 NOVEMBRE

- 17.00 Catechesi 3^elementare (Oratorio SGB)
- 17.30 Catechesi 3^elementare (Oratorio SF)

SABATO 05 NOVEMBRE

- 18.30 Serata Medie (Oratorio SGB)

SABATO 12 E DOMENICA 13 NOVEMBRE

Banco vendita sulle piazze delle Chiese di S. Anastasia, S. Fiorano, S. Giorgio dopo le S. Messe



Olio di Oliva del Garda
Lenticchie di Castelluccio
Panettoni Artigianali

Il ricavato sarà devoluto per sostenere la Casa della Gioia di Borghetto S. Spirito



Comunità Pastorale «Madonna dell'Aiuto»
Parrocchie: Sant'Anastasia - San Fiorano - San Giorgio al Parco

ITINERARIO CATECHESI ADULTI

SCUOLA DI BIBBIA 2022/2023

LA LETTERA AI ROMANI



- Lunedì 24 Ottobre '22 Introduzione generale alla Lettera ai Romani
- Lunedì 28 Novembre '22 I costitutivi dell'identità cristiana: la giustizia
- Lunedì 12 Dicembre '22 I costitutivi dell'identità cristiana: la salvezza
- Lunedì 30 Gennaio '23 L'inserimento in Cristo mediante il Battesimo
- Lunedì 20 Febbraio '23 La vita secondo lo Spirito
- Lunedì 27 Marzo '23 Il Vangelo di Cristo e il popolo di Israele
- Lunedì 24 Aprile '23 La componente etica dell'identità cristiana
- Lunedì 29 Maggio '23 La conclusione della Lettera

Gli incontri si terranno alle **ore 20.45** presso la chiesa Parrocchiale di S. Anastasia

E' necessario portare la Bibbia

Relatore: *don Alessandro (responsabile Comunità Pastorale)*

